



## Fiera La designer parmigiana parteciperà a Firenze all'appuntamento con la scuola

# Anche la moda può difendere l'ambiente

### Francesca Passeri educa i giovani al riuso e al riciclo degli indumenti



**Francesca Passeri**  
Designer parmigiana.

» «La moda può fare la sua parte nella difesa dell'ambiente educando i giovani al riuso e alla circolarità», dice la designer parmigiana Francesca Passeri che porterà il suo format Unique Planet Sustainable Young a Didacta Italia, il più importante appuntamento fieristico sull'innovazione del mondo scuola che si terrà a Firenze dall'8 al 10 marzo. Il progetto, basato sul riuso di scarti tessili come motore di educazione, ha preso il via a novembre con tre scuole, Ente Ciofs FP-ER, Istituto Salesiano San Benedetto e I.P.S.I.A. Primo Levi, recuperando abiti e jeans a

favore di un'opera artistica giovanile, realizzata da Sebastiano Furlotti con le giacenze denim.

Ad esse si sono successivamente aggiunte scuole di altre province, IISS A.Berenini Fidenza, IPSAS Aldrovandi Rubbiani Bologna e il liceo artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino, i cui studenti dell'indirizzo moda ricameranno sullo stand simboli e messaggi dedicati alla sostenibilità. L'opera tessile e alcune creazioni giovanili saranno presentate nell'area green di Fortezza da Basso dove eventi e workshop si alterneranno come momenti formativi. Oltre a presentare l'i-

niziativa, Francesca Passeri sarà relatrice sui temi dell'upcycling e delle competenze necessarie per fare della circolarità un'occasione di lavoro per una nuova generazione di eco-professionisti. Il progetto avrà un'importante anticipazione nella nostra città il 4-5 marzo nell'evento Wake Up! Fiere di Parma, rivolto alle tendenze dell'estro giovanile. «Si tratta di un progetto che favorisce lo scambio fra circolarità e mondo dell'istruzione, degli enti e delle aziende, settori ai quali mi rivolgo per affrontare le sfide poste dalla questione ambientale e portare in aula una nuova

forma mentis» realizzando quell'educazione ambientale necessaria per fare dello sviluppo sostenibile una realtà e non solo un obiettivo. Oltre agli accessori upcycled del proprio brand Mhudi, Francesca Passeri mostra il cuore di U.P.S.Y. creando occasioni di racconto del processo circolare-artigianale, reso possibile dalla live performance di due studenti dell'indirizzo fashion coordinati dalla docente Sonia Zito. Incubatore di circolarità, UPSY si pone un obiettivo futuro: un'aula itinerante.